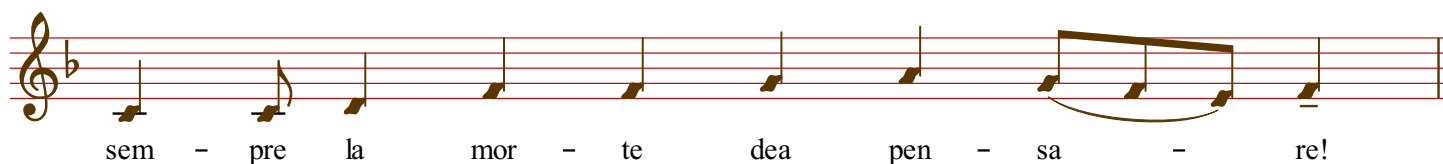
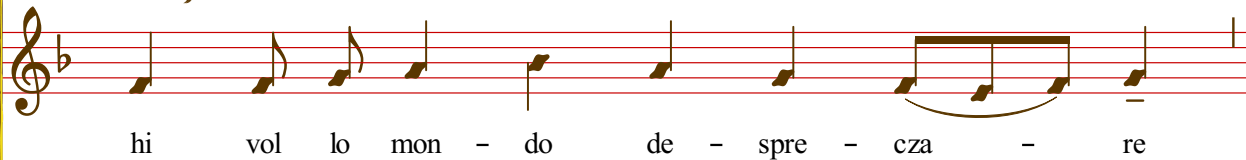


Chi vol(e) lo mondo despreczare

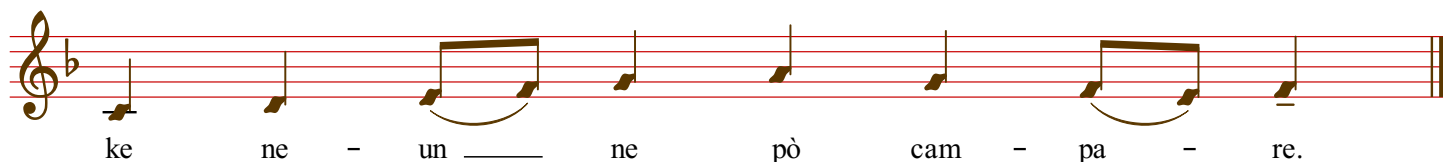
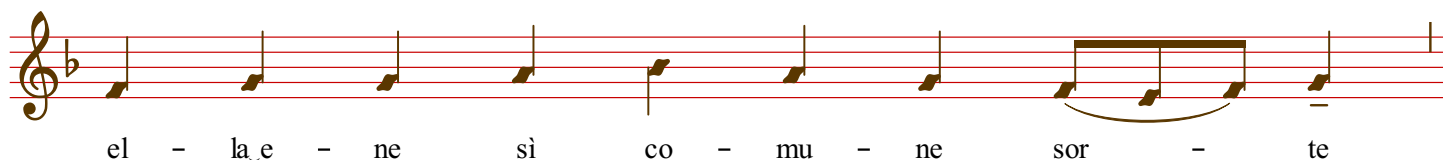
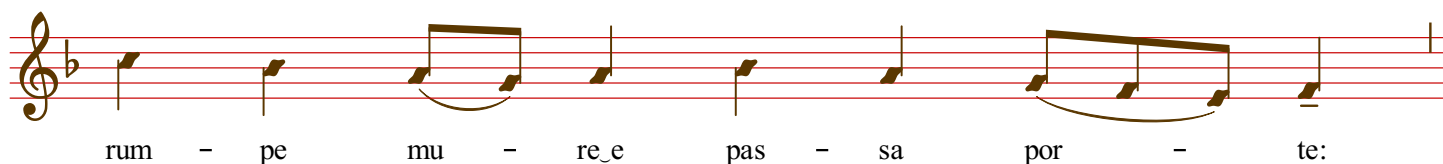
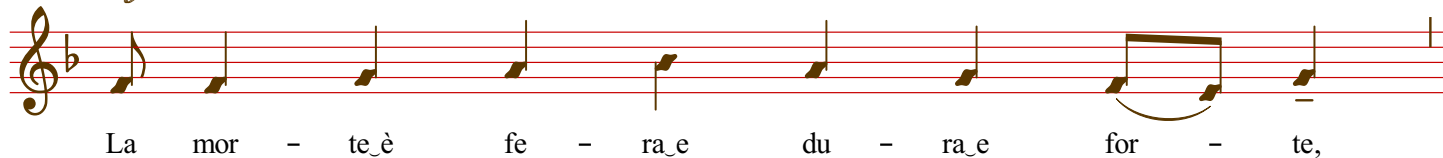
Lauda n. 36 (35) Laudario di Cortona - Cod 91 foglio: [88v - 90]



Ripresa



Stanza



Stanze

- 2 Tutta gente cum tremore
vive sempre cum gran tremore,
emperciò ke son securi
di passar per questo mare.
- 3 Papa collo 'nperadori,
cardinali e gran signori,
iusti e sancti e peccatori
fa la morte ragualliare.
- 4 La morte viene come furore,
spogla l'omo come ladrone;
satolli et freschi fa degiuni
e la pelle remutare.
- 5 Non receve donamente,
le recheze à per niente,
amici non vole né parenti
quando viene al separare.
- 6 Contra lei non vale fortecza,
sapienza né bellecza,
turre né palaczo né grandecza:
tutte le fa abandonare.
- 7 A l'omo k'è ricco e bene asciato,
a l'usurieri ke mal fo nato,
molto è amaro questo dectato,
ki non se vole emendare.